



ANCORA UN FURTO AI PENSIONATI

In tre anni la manovra sottrae 2,5 miliardi di euro dalle tasche dei pensionati, tagliando ancora l'indicizzazione delle pensioni.

E' una decisione insopportabile, un clamoroso passo indietro rispetto a quanto i sindacati dei pensionati SPI CGIL, FNP Cisl E UILP UIL avevano concordato con il precedente Governo, e cioè il ritorno, a partire dal 1° gennaio 2019, a un meccanismo di rivalutazione in grado di tutelare il potere d'acquisto dei pensionati italiani.

ORA BASTA FARE CASSA COI NOSTRI SOLDI!

LE NOSTRE PENSIONI NON SONO UN BANCOMAT!!!

I PENSIONATI CHIEDONO:

- un meccanismo di rivalutazione che tuteli davvero le pensioni dall'aumento del costo della vita;
- una legge sulla non autosufficienza che aiuti le famiglie con un disabile a carico;
- una vera riforma della previdenza, che assicuri pensioni dignitose a chi lavora oggi;
- una legge di bilancio che rilanci l'economia e lo sviluppo e favorisca la creazione di nuovi posti di lavoro per i giovani.

**IL GOVERNO DEL CAMBIAMENTO
CAMBIA... IN PEGGIO!!!**